

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNIGLIO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Comuni di **Corniglio - Monchio delle Corti – Palanzano – Tizzano Val Parma**
Via Micheli,15 – 43021 CORNIGLIO Tel. Fax 0521/ 881275
e-mail pric81600d@istruzione.it – Pec : pric81600d@pec.istruzione.it – sito web:
<http://www.iccorniglio.gov.it>

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DEGLI STUDENTI, DEI DOCENTI, DEL PERSONALE A.T.A. E DEI GENITORI

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI

approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20 novembre 2017
aggiornato in data 5 aprile 2018

Il regolamento d'Istituto fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (**DPR 24 giugno 1998, n. 249**)

Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; educa alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, al senso di responsabilità, all'acquisizione dell'autonomia individuale, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.

3. La scuola rispetta la vita culturale e religiosa degli studenti, promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

DIRITTI

- Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- Gli studenti hanno il diritto di vivere la propria esperienza a scuola in un clima di serenità, di rispetto reciproco (poter seguire le lezioni senza essere disturbati) e di sicurezza.
- Gli studenti hanno il diritto ad un insegnamento di qualità; a conoscere gli obiettivi didattici e pedagogici e ad essere informati sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento e ad essere aiutati nelle fasi di difficoltà del proprio apprendimento.

- Gli studenti hanno diritto al riconoscimento e alla valorizzazione delle proprie diversità di genere, di provenienza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- Per i minori di quattordici anni che siano stati vittima di cyberbullismo è il genitore, o chi esercita la potestà, del minore che può inoltrare la richiesta al gestore del sito internet o del social media di oscuramento, rimozione o blocco dei contenuti diffusi nella rete. I minori ultraquattordicenni, o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore, possono inoltrare direttamente la richiesta. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.
- Lo studente con bisogni educativi speciali, permanenti o temporanei, ha diritto alla personalizzazione dei piani didattici, all'eventuale uso di strumenti dispensativi e compensativi e, se disabile, ad interventi di sostegno nell'insegnamento e di assistenza.

DOVERI

- Gli studenti sono tenuti ad avere lo stesso rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni: rispettare le diversità di genere, di provenienza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e cooperare per l'integrazione e l'inclusione di ciascuno nella comunità scolastica.
- Gli studenti sono tenuti a rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici e a seguire le loro indicazioni.
- Gli studenti sono tenuti a rispettare i compagni nel loro desiderio di seguire le lezioni e di apprendere senza interruzioni.
- La scuola è un ambiente dove sono richiesti comportamenti adeguati ad un luogo finalizzato all'apprendimento e all'educazione: non sono consentiti la bestemmia, il linguaggio e i gesti offensivi e volgari, le violenze psicologiche e fisiche. Dovrà anche essere indossato un abbigliamento consono.
- Se uno studente si sente offeso o deriso da un compagno, o addirittura minacciato, deve rivolgersi agli insegnanti senza lasciarsi intimidire.
- Per i minori autori di atti di cyberbullismo, fra i 14 e i 18 anni, se non c'è querela o denuncia per i reati di cui agli articoli 594, 595 e 612 del codice penale, scatta l'ammonizione: il questore convoca il minore insieme ad almeno un genitore. (legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo).
- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a partecipare alle attività proposte dalla scuola, ad assolvere gli impegni di studio e a collaborare attivamente con compagni ed insegnanti.
- Gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado devono entrare in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e saranno accolti dai docenti. L'ingresso in ritardo deve essere giustificato dai genitori anche per la Scuola dell'Infanzia. Hanno diritto ad entrare anticipatamente a scuola solo gli alunni che ne abbiano fatto specifica richiesta.
- La scuola ha l'obbligo della vigilanza nel momento in cui l'alunno varca la soglia dell'edificio scolastico e nel limite consentito dall'orario di servizio; ugualmente l'obbligo di vigilanza è dei

genitori o di eventuali accompagnatori, sia quando l'alunno si trovi all' esterno alla scuola o nell'atrio della stessa prima che sia consentito l'ingresso. La scuola non assume alcun onere di vigilanza in orario antecedente a quello programmato per l'ingresso ed in orario susseguente a quello programmato per l'uscita. Per assicurare l'incolumità degli alunni pendolari che usufruiscono del servizio di trasporto attivato dall'Ente Locale, sia all'ingresso che all'uscita, nei plessi, in cui se ne ravvisa la necessità, verrà attivata la sorveglianza pre e post scuola affidata ai collaboratori scolastici. Il servizio di pre-scuola è garantito anche per gli alunni i cui genitori che, per motivi documentati, ne facciano richiesta.

- Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità gli alunni potranno uscire anticipatamente con permesso e accompagnati da un genitore o da una delle persone maggiorenni, munita di documento di riconoscimento, indicate nel modulo "Delega Ritiro Alunni" consegnato all'inizio dell'anno scolastico. L'uscita anticipata per utilizzo di mezzo pubblico sarà autorizzata previo accordo col Comune.
- Al termine delle lezioni gli studenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, che non usufruiscono dello Scuolabus, verranno direttamente affidati ai genitori/tutori o loro delegati. Qualora eccezionalmente, il genitore/tutore non si presenti all'uscita, l'insegnante provvederà a contattare la famiglia telefonicamente, se il ritardo nel ritiro dell'alunno si ripete più volte, i docenti avviseranno il Dirigente scolastico che potrà avvisare le forze dell'ordine per abbandono di minore e il bambino sarà affidato alle stesse. Per tutti gli studenti nel caso in cui vi sia una variazione della modalità di uscita stabilita in precedenza, i genitori/tutori devono avvertire la scuola 24 ore prima comunicando via mail (da un indirizzo riconducibile ad un genitore/tutore) o sul diario, specificando la data e la persona a cui affidare lo studente (se persona non compresa nella delega consegnata agli inizi dell'anno scolastico che dovrà presentare una copia del documento d'identità).
- Gli studenti della scuola secondaria di primo grado, che non hanno ancora compiuto il quattordicesimo anno di età, potranno uscire autonomamente se i genitori/tutori avranno compilato l'apposita autorizzazione.
- In aula non si consumano cibi e non si masticano chewin gum.
- Negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita si deve mantenere un comportamento corretto ed educato.
- Ci si può recare nei diversi locali scolastici, solo con l'autorizzazione e la sorveglianza di un insegnante o di un collaboratore scolastico.
- Coloro che usufruiscono del servizio di mensa dovranno mantenere un comportamento corretto, non sprecare cibo e lasciare il tavolo in ordine e, per gli alunni della secondaria, provvedere poi a sprecchiare.
- Per gli studenti della primaria e della secondaria è consigliabile recarsi ai servizi igienici durante l'intervallo, nel dopo-mensa e nei cambi d'ora, salvo necessità urgenti. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le norme di igiene e pulizia.
- La ricreazione giornaliera si svolgerà negli spazi assegnati, interni o esterni, alla presenza dei docenti e dei collaboratori scolastici. Gli studenti dovranno mantenere un comportamento tale da evitare confusione e incidenti. Non sono consentite bevande gassate e/o bevande contenenti teina o caffeina.

- Il diario è uno strumento di comunicazione, quindi occorre portarlo quotidianamente per annotarvi con ordine i compiti e le comunicazioni scuola-famiglia che dovranno essere firmate con regolarità dai genitori. Si dovrà anche consultare il registro elettronico.
- Gli studenti sono invitati a portare a scuola solo il materiale necessario; dovranno tenere in ordine il banco e gli armadietti, e riporre gli zaini in modo da lasciare libere le vie di fuga in caso di pericolo.
- La struttura scolastica, gli arredi e il materiale didattico che la scuola gli affida sono beni da conservare per sé e per gli altri, quindi in caso di danneggiamento occorre risarcire i danni.
- Occorre tenere pulite le aule, utilizzare correttamente gli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti; l'acqua e le luci vanno utilizzate quando sono necessarie.
- Le visite guidate e i viaggi di istruzione fanno parte integrante delle attività didattiche e sono lezioni a tutti gli effetti, quindi occorre partecipare con attenzione e impegno. Durante le uscite occorre avere con sé il tesserino di riconoscimento.
- Durante l'orario scolastico, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, il telefono cellulare deve rigorosamente rimanere spento (direttiva Miur del 15 marzo 2007). Nel caso in cui non venga rispettata tale regola, i docenti sono autorizzati a requisirlo e sarà in seguito riconsegnato ai genitori. La diffusione di immagini che violino il diritto alla protezione dei dati personali all'interno della comunità scolastica (Direttiva Ministeriale n.104/11/2007) costituisce un reato penale e comporta sanzioni amministrative dai 3.000,00 ai 30.000,00 euro .
- L'accesso e l'utilizzo dei telefoni cellulari e delle risorse tecnologiche devono essere autorizzate dai docenti.
- L'uso del telefono della scuola è consentito agli studenti, tramite i collaboratori scolastici o i docenti, per motivi di salute; non è concesso telefonare a casa per farsi portare il materiale scolastico dimenticato
- E' sconsigliato portare a scuola oggetti di valore. L'Istituto non è responsabile di eventuali furti, smarrimenti di beni personali. E' inoltre vietato portare a scuola oggetti considerati pericolosi o che non servono per le attività scolastiche (giochi o altro). Il materiale sarà ritirato dai docenti e riconsegnato ai genitori.
- I docenti non possono somministrare farmaci. Per i farmaci salvavita o legati a terapie, occorre la comunicazione e la certificazione della famiglia secondo il Protocollo regionale per la somministrazione dei farmaci a minori. Per la somministrazione di farmaci temporanei (antibiotico, aspirina...) occorre la certificazione del Pediatra con il piano terapeutico: nome del farmaco, luogo di conservazione, posologia e orario di somministrazione.
- È assolutamente vietato fumare in qualsiasi ambiente chiuso o aperto all'interno dell'Istituto. Il divieto comprende anche l'uso delle cosiddette "sigarette elettroniche". I trasgressori sono sanzionati a norma di legge.
- Per la lezione di Scienze motorie gli studenti della scuola secondaria sono tenuti a portare : un cambio completo di abbigliamento sportivo o parziale (maglietta e calze), scarpe da ginnastica con suola pulita, l'occorrente per detergersi ed asciugarsi dopo l'attività fisica (salviettine

detergenti). Durante gli spostamenti da e per la palestra, gli studenti devono aspettare gli accompagnatori ed arrivare all'entrata della palestra sempre in ordine.

- Gli studenti sono tenuti a giustificare le assenze, mediante il libretto apposito (scuola Secondaria) o il diario (scuola Primaria), entro e non oltre il secondo giorno del rientro e devono esser presentate al docente della prima ora di lezione che provvederà a controfirmare e a prenderne nota sul registro elettronico. Ogni 5 assenze il genitore dovrà accompagnare l'alunna/o a scuola o telefonare oppure comunicare per iscritto, dichiarando di essere a conoscenza delle assenze fatte. Le assenze prolungate non dovute a motivi di salute dovranno essere comunicate anticipatamente ai docenti. Nel caso di assenze prolungate i docenti interverranno, per disposizioni di legge, presso le famiglie affinché gli studenti adempiano all'obbligo scolastico.
- Gli studenti che, per motivi di salute, non potranno svolgere le lezioni pratiche di Scienze motorie per l'intero anno scolastico dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato medico.
- Per la pratica delle attività sportive agonistiche organizzate dalla scuola dovrà essere presentata idonea certificazione. Coloro che utilizzano i mezzi di trasporto devono mantenere un comportamento corretto durante il viaggio, rispettare i compagni, non danneggiare il mezzo e non fare confusione. I conducenti riferiranno eventuali episodi di disturbo o atteggiamenti di prepotenza e mancanza di rispetto al Dirigente Scolastico che prenderà gli opportuni provvedimenti disciplinari.

REGOLAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

I diritti e i doveri dei docenti sono regolati dal D.Lgs. 297/94, Parte III, Titolo I, Capo III, dalle norme previste dal C.C.N.L. e da tutte le norme in materia di diritto scolastico.

“Il docente educa innanzi tutto attraverso l'esempio, quindi ha il dovere di uniformare i propri comportamenti all'etica della lealtà, dell'imparzialità e della trasparenza, al contempo tale missione educativa va perseguita esercitando sempre autonomia di pensiero e spirito critico e autocritico.”

- I docenti, agli inizi dell'anno scolastico, illustrano agli studenti le competenze disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento specifici di quella classe.
- I docenti devono rispettare l'orario di servizio e trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. In caso di ritardo il docente è tenuto ad avvisare la scuola in modo da provvedere alla vigilanza.
- Il docente della prima ora deve segnalare sul registro elettronico gli studenti assenti e le giustificazioni delle assenze. Il ritardo di entrata e/o l'uscita anticipata dell'alunno deve essere giustificato dal genitore e annotato sul registro elettronico.
- I docenti sono responsabili della vigilanza sugli studenti durante lo svolgimento delle loro ore di lezione, durante le lezioni di esperti, durante la ricreazione giornaliera, durante le ore di mensa e di dopo-mensa.
- I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli studenti da soli. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe/sezione occorre che richieda la

presenza di un collaboratore scolastico o di un docente di una classe attigua affinché vigili sulla classe/sezione.

- La scuola assume l'onere della vigilanza nel momento in cui l'alunno varca la soglia dell'edificio scolastico e nel limite consentito dall'orario di servizio; lo stesso onere resta pertanto a carico dei genitori o di eventuali prestatori del servizio di accompagnamento, sia quando l'alunno si trovi nell'ambito del territorio esterno alla scuola o degli eventuali atri utilizzabili prima che sia consentito l'ingresso. La scuola non assume alcun onere di vigilanza in orario antecedente a quello programmato per l'ingresso ed in orario susseguente a quello programmato per l'uscita. Per assicurare l'incolumità degli alunni pendolari che usufruiscono del servizio di trasporto attivato dall'Ente Locale, sia all'ingresso che all'uscita, nei plessi in cui se ne ravvisa la necessità verrà attivata la sorveglianza pre e post scuola affidata ai collaboratori scolastici. La scuola non assume alcun onere di vigilanza in orario antecedente a quello programmato. Il servizio di pre-scuola è garantito anche per gli alunni i cui genitori che, per motivi documentati, ne facciano richiesta.
- Al termine delle lezioni i docenti accertano che le aule vengano lasciate in ordine (banchi, armadietti) e per quanto possibile pulite.
- Gli insegnanti accompagnano la classe all'uscita. Nella scuola dell'infanzia e primaria gli studenti sono consegnati direttamente ai genitori/delegati. Qualora, per motivi eccezionali, un genitore non possa prelevare in tempo lo studente, deve tempestivamente darne comunicazione alla scuola e, se il ritardo supera i quindici minuti in accordo con la famiglia, lo studente sarà affidato al collaboratore scolastico. Se il ritardo non è stato comunicato i docenti telefoneranno al genitore e, se il ritardo supera i quindici minuti, lo studente sarà affidato al collaboratore scolastico. Per i ritardi frequenti si farà riferimento al Dirigente scolastico.
- Potranno uscire autonomamente, se i genitori o tutori avranno compilato l'apposita autorizzazione, solo gli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di uno studente per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.
- I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche e/o dannose per gli alunni, quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, solventi, etc...; prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti, verificare tramite comunicazione scritta che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze a tali prodotti.
- E' assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza. Non è consentito, per ragioni di sicurezza, sistemare mobili bassi accanto a vetrate e finestre, sia in aula che in qualunque altra zona dell'edificio scolastico accessibile agli alunni.
- I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Dirigente.
- Eventuali danni riscontrati alle strutture, agli arredi e al materiale didattico devono essere segnalati al Dirigente. I danni dovranno essere risarciti dal responsabile. Qualora questi non

venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in Consiglio di Classe con i genitori ed il risarcimento potrà essere effettuato in modo collettivo.

- I docenti ricevono i genitori nei giorni stabiliti e hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.
- I docenti sono tenuti a rispettare il Protocollo per la somministrazione dei farmaci.
- Ogni docente deve prendere visione delle comunicazioni inviate via mail e apporrà la propria firma per presa visione alle circolari e agli avvisi in cartaceo. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati.
- I docenti non possono utilizzare per motivi personali i telefoni cellulari e i telefoni della scuola durante l'orario di lavoro. (Direttiva Ministeriale n.104/11/2007)
- Il registro elettronico deve essere compilato quotidianamente in ogni sua parte, anche per permettere ai genitori di controllare assenze, voti, attività svolte e compiti da svolgere.
- I registri dei verbali dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione dovranno essere compilati entro 10 giorni dall'avvenuta riunione.
- I docenti assistenti alla mensa abitueranno gli studenti ad una adeguata igiene personale e ad un comportamento corretto durante il pranzo.
- I docenti comunicheranno ai genitori l'orario scolastico e inviteranno gli stessi a controllare periodicamente il materiale contenuto negli zainetti, evitando che gli studenti portino a scuola materiale che non è stato richiesto per le attività della giornata.
- Nell'assegnazione dei compiti da svolgere e delle lezioni da studiare a casa, i docenti terranno presente la necessità di rispettare ritmi e tempi di studio degli alunni per permettere loro di praticare attività extrascolastiche.
- La scuola adotta i libri di testo in funzione della loro valenza culturale, dell'adeguatezza scientifica e dell'efficacia didattica, privilegiando, a parità di livello qualitativo, i testi più economici e di minor peso.
- In caso di infortunio i docenti e il personale ATA provvederanno al primo soccorso, ad avvisare la famiglia e, se ritenuto opportuno, chiamare il pronto intervento. Entro 48 ore i docenti devono inviare alla segreteria il modulo per infortuni debitamente compilato e firmato. Entro il giorno successivo all'infortunio i genitori devono far pervenire la certificazione richiesta e la documentazione di eventuali spese.
- I docenti non possono somministrare farmaci. Per i farmaci salvavita o legati a terapie, occorre la comunicazione e la certificazione della famiglia secondo il Protocollo regionale per la somministrazione dei farmaci a minori. Per la somministrazione di farmaci temporanei (antibiotico, aspirina...) occorre la certificazione del Pediatra con il piano terapeutico: nome del farmaco, luogo di conservazione, posologia e orario di somministrazione.

- I docenti devono vigilare per scongiurare episodi bullismo e cyberbullismo e qualora vengano a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato, devono informare tempestivamente il Dirigente scolastico i genitori dei minori coinvolti (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale o i tutori).
- È assolutamente vietato fumare in qualsiasi ambiente chiuso o aperto all'interno dell'Istituto. Il divieto comprende anche l'uso delle cosiddette "sigarette elettroniche". I trasgressori sono sanzionati a norma di legge.

REGOLAMENTO DEL PERSONALE A.T.A.

I diritti e i doveri del personale A.T.A. sono regolati dal D.Lgs. 297/94, Parte III, Titolo II, Capo III, dalle vigenti disposizioni amministrative inerenti alle mansioni correlate al profilo professionale, dall'art. 92 del C.C.N.L. e da tutte le norme in materia di diritto scolastico.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi interviene con autonomia operativa nell'organizzazione, nel coordinamento e nella promozione delle attività svolte dal personale amministrativo e dai collaboratori scolastici. L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del piano dell'offerta formativa.

- I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nell'area di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Della presenza in servizio farà fede la firma sul registro di presenza del personale.
- I collaboratori scolastici devono apporre la propria firma, per presa visione, sulle circolari e sugli avvisi; in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nel registro degli avvisi della scuola si intendono regolarmente notificati al personale tutto.
- È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione del piano di evacuazione dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo: devono accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi e la possibilità di utilizzarli con facilità.
- È assolutamente vietato fumare in qualsiasi ambiente chiuso o aperto all'interno dell'Istituto. Il divieto comprende anche l'uso delle cosiddette "sigarette elettroniche". I trasgressori sono sanzionati a norma di legge.
- I docenti non possono utilizzare per motivi personali i telefoni cellulari e i telefoni della scuola durante l'orario di lavoro (Direttiva Ministeriale n.104/11/2007). Tale uso potrà essere autorizzato per eccezionali esigenze personali/familiari o per ragioni di servizio.

I collaboratori scolastici:

- indossano, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro; devono vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
- sono facilmente reperibili da parte degli insegnanti per qualsiasi evenienza nel posto assegnato;
- collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- comunicano al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;

- favoriscono l'integrazione degli alunni disabili, collaborando, quando necessario, anche alle operazioni di assistenza personale;
- vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- possono svolgere, su accertata disponibilità, funzione di accompagnatore durante i viaggi e le visite d'istruzione;
- riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
- provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia con acqua e detersivi disinfettanti dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
- non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
- sono tenuti ad allontanare tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico ad accedere alle aree didattiche della Scuola.
- prendono visione del calendario delle riunioni degli OO.CC. della scuola, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
- sorvegliano l'uscita delle classi e, ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Referente di plesso;
- segnalano, sempre al Referente di plesso, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione;
- accolgono il genitore dell'alunno minorenne che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata. Il permesso di uscita, firmato dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno, dove il docente dell'ora provvederà alla annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe. Dopodiché l'alunno che ha richiesto di uscire anticipatamente potrà lasciare la scuola.
- Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti, dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue:
 - che tutte le luci siano spente;
 - che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
 - che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
 - che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine;
 - che vengano chiuse le porte degli uffici, della scuola e i cancelli esterni

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DEI GENITORI/TUTORI

- Vivere serenamente il distacco dai figli adottando atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola.
- Trasmettere ai figli il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e per la loro formazione culturale dando valore alle esperienze e alle attività scolastiche.

- Costruire un dialogo educativo con la scuola, cooperando con gli insegnanti e collaborando per la conoscenza delle caratteristiche dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze in un clima che favorisca il benessere psico-fisico degli stessi.
- Rispettare le scelte educative e didattiche progettate e favorire la partecipazione dei figli alle attività della scuola.
- Partecipare agli incontri formativi e informativi promossi dalla scuola, prestando attenzione alle comunicazioni e agli avvisi ed esponendo i propri punti di vista.
- Riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione del proprio figlio mantenendosi disponibili al confronto costruttivo.
- Controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario o consegnate o sul registro elettronico al fine di essere costantemente aggiornati sulle valutazioni/voti, sulle presenze, assenze, ritardi e uscite anticipate, su note e provvedimenti disciplinari e compiti assegnati. Eventuali problemi di accesso al registro elettronico vanno segnalati al personale dell'ufficio di segreteria dell'istituto.
- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato ed evitare di sostituirsi ai figli in ciò che possono fare da soli, nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni.
- Le assenze devono essere giustificate entro e non oltre il secondo giorno di rientro degli studenti a scuola. Occorre inoltre c
- onoscere le modalità di giustificazione dei ritardi e delle uscite anticipate.
- I genitori sono invitati a partecipare alle assemblee di sezione/interclasse/classe e ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento nelle sedi opportune. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, qualora la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta dalla famiglia. In questi casi si concorda l'orario di ricevimento. La scuola in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari invierà alle famiglie degli studenti una lettera di convocazione.
- In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato. Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile che gli alunni presenti in scuola siano affidati per la vigilanza ai docenti o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno impartite opportune disposizioni.
- I genitori/affidatari/tutori dei bambini della scuola dell'Infanzia e degli studenti della scuola Primaria sono sollecitati ad essere puntuali nel ritiro dei figli in uscita dalle scuole. Qualora eccezionalmente, il genitore/tutore non si presenti all'uscita, l'insegnante provvederà a contattare la famiglia telefonicamente. Qualora il ritardo nel ritiro dell'alunno si ripeta più volte, i docenti avviseranno il Dirigente scolastico e questi potrà avvisare le forze dell'ordine per abbandono di minore e il bambino sarà affidato alle stesse. Per tutti gli studenti nel caso in cui vi sia una variazione della modalità di uscita stabilita in precedenza, i genitori/tutori devono avvertire la scuola 24 ore prima comunicando via mail (da un indirizzo riconducibile ad un genitore/tutore) o sul diario specificando la data e la persona a cui affidare lo studente (se persona non compresa nella delega consegnata agli inizi dell'anno scolastico che dovrà

presentare una copia del documento d'identità. Eccezionalmente, in caso di ritardo, i genitori devono avvisare la scuola e i minori saranno vigilati da un docente/collaboratore scolastico.

I genitori esercenti la patria potestà o affidatari o tutori degli studenti della scuola secondaria di primo grado che intendono autorizzare l'uscita autonoma dei propri figli (leg 4 dicembre 2017 n. 172) dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita autorizzazione. Il modello è scaricabile dal sito internet della scuola www.iccorniglio.gov.it.

Per coloro che non ne avessero la possibilità di stampare, potranno richiedere il modulo cartaceo direttamente al docente coordinatore della classe. In mancanza di tale autorizzazione i genitori dovranno provvedere al ritiro dello studente in prima persona e/o da parte di persona maggiorenne autorizzata.

- Per la somministrazione dei farmaci salvavita da parte dei docenti occorre la comunicazione e la certificazione secondo il Protocollo regionale per la somministrazione dei farmaci a minori. Per la somministrazione di farmaci temporanei (antibiotico, aspirina...) occorre il piano terapeutico la certificazione del Pediatra con il piano terapeutico contenente le seguenti indicazioni: nome del farmaco, luogo di conservazione, posologia e orario di somministrazione.

Accesso dei genitori alla scuola

- I genitori/tutori non possono accedere alle aule durante le lezioni per evitare interruzioni delle attività didattiche.
- Al fine di favorire l'inserimento, ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia è consentito l'accesso ai locali della scuola esclusivamente secondo regole concordate con gli insegnanti.
- Al momento dell'ingresso i bambini della scuola dell'infanzia devono essere affidati al docente o al collaboratore scolastico.
- Ai genitori/tutori degli alunni delle classi prime della scuola primaria è consentito, solo nei primi giorni di lezione, di accedere ai locali della scuola per favorire il processo di scolarizzazione dei figli qualora fosse necessario.
- In accordo con gli insegnanti è possibile la partecipazione di uno o più genitori/tutori a particolari attività didattiche o momenti educativi della vita della scuola, anche in veste di esperti; tuttavia la chiamata di esperti ed altre persone per consulenza od intervista deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- Non è consentito per nessun motivo la permanenza dei genitori/tutori nelle aule, nei corridoi e negli spazi esterni dopo l'inizio e la fine delle attività didattiche.
- L'ingresso dei genitori/tutori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentita esclusivamente in caso di ingresso posticipato o uscita anticipata del figlio che verrà chiamato dalla collaboratrice scolastica e consegnato al genitore/tutore.
- Durante l'orario scolastico i genitori/tutori non possono accedere alla scuola per consegnare materiale didattico o merende dimenticate a casa.
- L'accesso agli uffici della segreteria centrale è consentito ai genitori durante gli orari di apertura stabiliti dalla stessa.

Diritto di assemblea

- I genitori possono chiedere di riunirsi nei locali della scuola per sviluppare qualsiasi tema o attività inerenti la vita scolastica dei loro figli o la partecipazione dei genitori alla stessa, previa autorizzazione degli insegnanti e del Dirigente Scolastico.
Le assemblee si svolgono al di fuori dell'orario delle lezioni e devono essere convocate dai rappresentanti dei genitori con un preavviso di almeno cinque giorni.
L'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti; deve essere redatto un succinto verbale dei lavori che deve essere inviato al Dirigente Scolastico.
Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti di classe.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 1) I provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti e cordiali all'interno della comunità scolastica
- 2) La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- 3) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui dignità.
- 3) Peraltro, i principi di obiettività e di imparzialità a cui si richiama il presente regolamento, considerato il delicato compito che la scuola è chiamata a svolgere, non possono non tenere conto della situazione personale dell'alunno nell'erogazione delle sanzioni.
- 4) I genitori di minori sono responsabili del comportamento dei loro figli e ne rispondono civilmente e penalmente anche in caso di danni a cose e persone nell'ambito dell'ambiente scolastico. cfr. Comunicazione MIUR prot. 3602/P0 del 31 luglio 2008)
- 5) Le sanzioni hanno natura temporanea, sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio di gradualità e di risarcimento del danno.
- 6) Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente nel trasferimento da una scuola ad un'altra o nel passaggio da un grado all'altro di scuola.

Mancanze	Sanzioni	Organo competente
Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi senza autorizzazione dei genitori	a. Annotazione sul registro di classe. b. Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe. c. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del dirigente o del coordinatore della classe.	• Docente della prima ora di lezione • Coordinatore C.d.C. • Dirigente Scolastico o coordinatore del C.d.C.
Spostarsi nell'edificio senza motivo o senza autorizzazione	a. Richiamo verbale allo studente. b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e	• Docente • Docente o Coordinatore C.d.C.

	<p>sul registro di classe.</p> <p>c. Se reiterata, convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con e senza obbligo di frequenza dello studente (a discrezione del Consiglio di Classe) da 1 a 5 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore C.d.C • Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	<p>a. Richiamo verbale</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe</p> <p>c. Se reiterata, convocazione dei genitori</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con e senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe) da 1 a 5 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Coordinatore C.d.C. o docente interessato • Coordinatore C.d.C • Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica	<p>a . Annotazione personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva</p> <p>b. Se reiterata (tre volte), avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo</p> <p>c. Se reiterata, convocazione della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Docente • Coordinatore C.d.C. o docente interessato
Falsificare le firme o i voti su verifiche o note degli insegnanti	<p>a. Convocazione della famiglia</p> <p>b. Se reiterata (due volte), sospensione con e senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe) da 3 a 7 giorni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore C.d.C. o docente interessato • Consiglio di classe (nella composizione allargata a tutte le sue componenti caso di particolare gravità)
Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici	<p>a. Richiamo verbale.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe</p> <p>c. Se reiterata, convocazione dei genitori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Coordinatore C.d.C • Coordinatore C.d.C
Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;	<p>a. Confisca temporanea del materiale e richiamo verbale.</p> <p>b. Se reiterato, confisca del materiale,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale A.T.A. (solo per la confisca) • Docente

	<p>ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai genitori.</p> <p>c. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni da uno a 15 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio di classe (nella composizione allargata a tutte le sue componenti in caso di particolare gravità)
<p>Usare il cellulare, i-pod, mp3 e similari; mettere in circolazione filmati, registrazioni audio, fotografie digitali di compagni e personale della scuola;</p>	<p>a. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori.</p> <p>b. Se reiterato, ammonizione formale sul registro di classe, confisca immediata con consegna ai genitori.</p> <p>c. Se reiterato, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni con/senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe), confisca immediata con consegna ai genitori.</p> <p>d. Se usato in modo lesivo della dignità personale sospensione da 1 a 15 giorni</p> <p>e. Se usato in modo lesivo della dignità personale sospensione oltre 15 giorni</p> <p>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale A.T.A. (solo confisca) • Docente • Docente • Consiglio di classe • Consiglio di classe (nella composizione allargata a tutte le sue componenti in caso di particolare gravità) • Consiglio di Istituto
<p>Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;</p>	<p>a. Richiamo verbale.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Se reiterata, convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con e senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe), da 1 a 5 giorni e/o esclusione da uscite didattiche e visite d'istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Coordinatore C.d.C. o docente Interessato • Coordinatore C.d.C. o docente Interessato • Consiglio di classe
<p>Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;</p>	<p>a. Richiamo verbale e ricostituzione dello stato preesistente delle cose.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario, sul registro di classe, convocazione dei genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ATA (solo per il richiamo) • Docente • Coordinatore C.d.C. o docente • Consiglio di classe

	<p>c. Se reiterata, sospensione con/senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe) da 1 a 5 giorni e attività socialmente utili</p> <p>In tutti i casi di danneggiamento di arredi, oggetti o locali è previsto il risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore C.d.C in accordo con il Dirigente Scolastico
Utilizzare parole o atti che consapevolmente tendano ad emarginare od offendere i compagni e il personale scolastico	<p>a. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Se reiterata, convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con e senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe) da 1 a 5 giorni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Coordinatore C.d.C. o docente Interessato • Consiglio di classe
Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o dei compagni;	<p>a. Rientro a scuola accompagnato da un genitore.</p> <p>b. Se reiterata, sospensione da 1 a 5 giorni con obbligo di frequenza</p> <p>c. Se grave, convocazione immediata dei genitori e contemporaneo allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni.</p> <p>In tutti i casi di comportamento violento vi potrà essere un risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione) e/o esclusione dalle uscite didattiche e dalle visite d'istruzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Consiglio di classe • Consiglio di Istituto
Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;	<p>a. Richiamo verbale.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Coordinatore C.d.C. o docente Interessato

	c. Se reiterata, convocazione dei genitori. d. Se reiterata, sospensione con e senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe) da 1 a 5 giorni.	• Consiglio di classe
Falsificazione di firma del genitore o del docente;	a. Convocazione immediata dei genitori ed eventuale sospensione da 1 a 3 giorni con e senza obbligo di frequenza (a discrezione del Consiglio di Classe).	• Coordinatore C.d.C. o docente Interessato • Consiglio di classe
Appropriazione di oggetti altrui	a. Invito a restituire l'oggetto di cui lo studente si è appropriato indebitamente. b. Convocazione dei genitori se il reato è grave	• Coordinatore C.d.C. o docente Interessato o Consiglio di classe

Impugnazioni

1) Contro le sanzioni disciplinari e' ammesso ricorso, da parte di chiunque sia titolare di interesse legittimo, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti dell'istituzione scolastica, che decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida in modo diverso entro tale termine, la sanzione resterà confermata.

2) Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami, proposti da chiunque risulti titolare di interesse legittimo, contro le violazioni del presente Regolamento.

Il termine per la proposizione del reclamo è di quindici giorni.

La decisione e' assunta previo parere vincolante di un Organo di Garanzia regionale composto da tre docenti, da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale e presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato.

3) L'Organo di Garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Non è consentita l'audizione orale del ricorrente o di altri contro-interessati.

4) Il parere di cui al comma 3 e' reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 2 abbia rappresentato esigenze istruttorie, per cui il termine è sospeso per un periodo massimo di 15 giorni e per una sola volta, il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

5) L'Organo di Garanzia regionale di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

6) L'eventuale impugnazione non sospende l'efficacia della sanzione. La sospensione del provvedimento può essere eventualmente accordata su istanza motivata dell'interessato e a discrezione dell'organo competente all'irrogazione.

Organo di Garanzia

1) L'Organo interno di Garanzia è composto dal Capo d'Istituto, che lo presiede, un insegnante designato dal Consiglio d'Istituto e due rappresentanti eletti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

Si possono nominare dei membri supplenti -in sede di Consiglio d'Istituto- in caso di incompatibilità (ad esempio qualora faccia parte dell'O. G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (ad esempio qualora faccia parte dell'O. G. lo studente sanzionato o un suo genitore).

Perché le deliberazioni di tale organo in prima convocazione siano valide occorre che siano presenti tutti i suoi membri; in seconda convocazione può funzionare solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta.

L'astensione dalla votazione di uno dei suoi membri influisce sul conteggio dei voti.

In caso di parità prevale la volontà del Capo d'Istituto e il suo voto vale doppio.

2) L'Organo di cui sopra decide, su richiesta dei genitori degli studenti o di chiunque vi abbia interesse legittimo, negli stessi termini, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Premesso che, sarebbe auspicabile, per una serie di motivi, evitare di ricorrere alla punizione per il controllo del comportamento, tuttavia in presenza di atteggiamenti gravemente rischiosi o oggettivamente inaccettabili (ad esempio violenza fisica sui compagni, ecc.) si rende necessario adottare dei provvedimenti disciplinari, al fine di proteggere l'ambiente scolastico stesso. Si dovrà in tal caso fare in modo che le sanzioni siano il più possibile:

- psicologicamente “neutre” ovvero sia scevre da attacchi psicologici al bambino.
- connesse con il comportamento: recepitili quali “naturali riparazioni” del comportamento inappropriato (esempio: rompe il vetro, lo paga; aggredisce i compagni, lascia il gruppo, ecc.)
- eque, cioè proporzionate all'età del bambino e alla gravità del comportamento
- facilmente applicabili, per evitare che già in partenza si configurino come semplici “minacce” impossibili da mantenere.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate e devono tener conto della situazione personale dell'alunno.

INTERVENTI EDUCATIVI

Gli interventi educativi graduati saranno concordati e applicati dagli insegnanti in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze: gli insegnanti attueranno gli interventi previsti nel rispetto dell'individualità e della personalità del bambino. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere agli interventi educativi e sanzionatori, dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

MANCANZE	SANZIONI
Presentarsi alle lezioni sistematicamente in ritardo (sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità in merito a tale mancanza)	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale e annotazione su registro - Firma dell'accompagnatore del modulo predisposto - Segnalazione del ritardo sistematico alla Segreteria - Richiamo della Segreteria - Richiamo del Dirigente Scolastico
Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Annotazione sul diario con firma del genitore
Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Esclusione temporanea dalle attività ricreative (10 min.) - Annotazione sul diario con firma del genitore
Rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Esclusione temporanea dalla conversazione - Annotazione sul diario con firma del genitore
Non eseguire i compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Esecuzione dei compiti durante i momenti ricreativi - Annotazione sul diario con firma del genitore - Convocazione dei genitori - Annotazione sul registro
Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e l'uso dei telefoni cellulari durante le attività scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Sequestro temporaneo dell'oggetto e restituzione alla fine delle lezioni - Annotazione sul diario con firma del genitore, sequestro dell'oggetto e restituzione al genitore - Annotazione sul registro
Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Annotazione sul diario con firma del genitore - Annotazione sul registro
Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Annotazione sul diario con firma del genitore - Annotazione sul registro - Risarcimento di eventuali danni da parte della famiglia del singolo o delle famiglie dei bambini coinvolti
Utilizzare in modo improprio le attrezzature e/o materiale scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Annotazione sul diario con firma del genitore - Annotazione sul registro - Risarcimento di eventuali danni da parte

	della famiglia del singolo o delle famiglie dei bambini coinvolti
Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni.	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Annotazione sul diario con firma del genitore - Convocazione dei genitori da parte dei docenti - Annotazione sul registro - Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico - Esclusione dalla gita di fine anno scolastico